



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62; recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”, che istituisce il sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie, private e degli enti locali;
- VISTO l’articolo 1, commi 630 e 1259, della legge 27 dicembre 2006, n.296, concernenti, rispettivamente, l’attivazione di “progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntati a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età” e la definizione di “livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido [...]”;
- VISTI gli accordi sanciti dalla Conferenza unificata il 14 giugno 2007 (Rep. Atti n. 44/CU) e il 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 40/CU, con cui è stata data attuazione al predetto art. 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009, per l’attivazione di un servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell’infanzia o di asili nido;
- VISTO l’art. 2, comma 3, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, ai sensi dell’art. 64 comma 4, del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO l’accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013 che disciplina la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell’infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, attraverso l’istituzione di apposite sezioni cd. “sezioni primavera”;
- VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, recante “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni”, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. e, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ed in particolare l’articolo 2, comma 3, lett. b;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

- VISTO l'art. 2, comma 1, del sopracitato Accordo quadro in Conferenza Unificata del 1° agosto 2013, (rep. atti n.83/CU), il quale prevede apposite intese, per il funzionamento delle “sezioni primavera”, tra le Regioni e gli Uffici Scolastici Regionali, sentito il parere dell'ANCI regionale;
- VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, con la quale sono state emanate disposizioni in ordine al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia, ed in particolare l'art. 37 rubricato “Sezioni primavera”;
- VISTA l'Intesa Repertorio (Rep. atti n. 82/CU) dell'8 luglio 2021, sullo schema di Delibera del Consiglio dei ministri recante adozione del “Piano pluriennale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025”;
- VISTO l'Accordo in Conferenza unificata del 02 ottobre 2025, (rep. atti 131/CU), ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socioeducativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza unificata il 1° agosto 2013, (rep. atti n.83/CU);
- VISTA la nota dell'Ufficio II dell'U.S.R. per il Lazio prot. n. 50257 del 16/06/2025;
- VISTE le istanze pervenute e la documentazione trasmessa dalle scuole a riscontro della citata nota prot. n. 50257 del 16/06/2025;
- VISTA l'Intesa prot. n. 105518 del 28 novembre 2025 tra l'Ufficio scolastico Regionale per il Lazio e la Regione Lazio per un servizio educativo destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi di età, sul territorio regionale, per l'anno educativo 2025/2026;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, di “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e del bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (Legge di bilancio 2026);



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

- VISTO** il Decreto direttoriale dell'8 gennaio 2026, n. 11, con il quale il Ministero dell'istruzione e del merito, in ordine al contributo per le sezioni primavera, ha comunicato lo stanziamento della somma di euro 9.411.828,00, sul capitolo 1466/1 dello stato di previsione della spesa di bilancio, per l'esercizio finanziario 2026 e disposto l'assegnazione dei fondi secondo il piano di riparto allegato al decreto stesso, destinando all'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio la somma di euro 669.100,96, da utilizzare per il finanziamento delle "sezioni primavera" in possesso dei requisiti di cui all'Accordo quadro (rep. atti n. 83/CU) del 1° agosto 2013, confermato annualmente;
- DATO ATTO** che in base all'art. 2 comma 3 lettera d) del succitato accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU l'entità dei contributi da assegnare è ripartita tenendo conto del numero di bambini iscritti e della durata del servizio;
- RITENUTO** per l'anno educativo 2025/2026 di assegnare la quota da ripartire per il 70% in ragione dei bambini iscritti e frequentanti e per il 30% in ragione del numero di ore settimanali di funzionamento;
- VISTA** la nota dell'Ufficio II dell'U.S.R. per il Lazio prot. n. 1018 del 07/01/2026;
- VISTA** la documentazione trasmessa dalle scuole a riscontro della citata nota prot. n. 1018 del 07/01/2026;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale prot. n. 116 del 02/02/2026 con il quale si assegna la somma totale di euro 669.100,96 alle istituzioni scolastiche della Regione Lazio, presso le quali sono presenti, nell'anno educativo 2025/2026, le sezioni di cui all'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto nell'art. 5 del D.D.G. prot. n. 116 del 02/02/2026 e delle integrazioni documentali pervenute a seguito dello stesso;
- CONSIDERATO** che l'Ufficio II provvede all'erogazione dei contributi alle scuole di Roma e provincia, mentre gli Uffici territoriali di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo provvedono direttamente all'utilizzo delle risorse finanziarie necessarie per il pagamento delle scuole del proprio territorio, ognuno per quanto di propria competenza;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale

DECRETA

Art. 1

L'assegnazione della somma totale di euro 669.100,96 alle istituzioni scolastiche della Regione Lazio, presso le quali sono presenti, nell'anno educativo 2025/2026, le sezioni di cui all'Accordo in Conferenza unificata del 1° agosto 2013, repertorio atti n. 83/CU, d'ora in poi denominate "sezioni primavera", a titolo di contributo per il funzionamento delle stesse, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del predetto accordo.

Art. 2

Le risorse finanziarie di cui all'Articolo 1 del presente decreto sono ripartite tra le istituzioni scolastiche presso le quali funzionano le sezioni primavera, secondo il seguente criterio:

- una quota pari a 468.370,68 euro sulla base del numero di bambini frequentanti;
- una quota pari a 200.730,28 euro in relazione alle ore settimanali di funzionamento.

Art. 3

Il decreto di impegno, a favore della scuola capofila e delle altre scuole di cui all'allegato 1 del presente decreto è fissato nella somma totale di euro 669.100,96.

L'impegno di spesa di cui al comma 1 è assunto a carico delle risorse iscritte, per l'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa 1466, piano gestionale 1, missione 22, programma 8, azione 2.

Denominazione Beneficiario/Ente gestore	Codice fiscale Beneficiario	Importo dell'Impegno
KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS e altri	12315101001	669.100,96€

A seguito della registrazione del presente decreto di impegno, l'Ufficio II - USB per il Lazio – emette ordini di pagamento su impegno, mediante la piattaforma Si.Co.Ge., per l'erogazione dei contributi spettanti alle istituzioni scolastiche di Roma e Provincia, mentre gli Uffici VII, VIII, IX, X di Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti provvedono all'emissione di ordini di pagamento su impegno,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

mediante piattaforma Si.Co.Ge., per le istituzioni scolastiche di rispettiva competenza territoriale e in relazione all'effettiva disponibilità di cassa, secondo gli importi di seguito indicati:

PROVINCIA	IMPORTO PER PROVINCIA
FROSINONE	205.080,99 €
LATINA	101.594,39 €
RIETI	15.923,23 €
ROMA	318.556,67 €
VITERBO	27.945,68 €
IMPORTO TOTALE REGIONE LAZIO	669.100,96 €

Art. 4.

Al presente decreto è allegato il Piano di riparto delle risorse da destinare alle “sezioni primavera” funzionanti nella Regione Lazio, per l'anno educativo 2025/2026, di cui è parte integrante.

Ai dirigenti degli AA.TT.PP. del Lazio viene inviata copia del presente decreto e della tabella riportante i dati relativi alle assegnazioni dei contributi, per i seguiti di competenza.

Art. 5

Il presente decreto è trasmesso agli organi competenti, unitamente alla documentazione necessaria alle operazioni di erogazione dei contributi spettanti alle istituzioni scolastiche della Regione Lazio, presso le quali sono presenti, nell'anno educativo 2025/2026, “sezioni primavera” e acquista efficacia definitiva, con valenza di presa d'atto, con la pubblicazione sul sito e all'Albo dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio.

Art. 6

Il presente decreto annulla e sostituisce il precedente D.D.G prot. n. 116 del 02/02/2026.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini

Allegato 1: Piano di riparto “sezioni primavera” anno educativo 2025/2026

Ai Dirigenti degli AA.TT.PP. della Regione Lazio – Loro Sedi

Al sito Web e all'Albo USR per il Lazio